



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILABILI

Allegato alla deliberazione di C.C. n.ro 5 del 23/04/2015



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

TITOLO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto del regolamento

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina della gestione dei rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilati di cui al successivo articolo 4 e viene adottato ai sensi dell'articolo 21 del Decreto Legislativo n. 22 del 5 Febbraio 1997 e relative modifiche ed integrazioni.

Le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai rifiuti, sostanze ecc. specificati all'articolo 8 del D. Lgs. n. 22 del 5 Febbraio 1997 e relative modifiche ed integrazioni.

Art. 2 Ambito di applicazione del regolamento

Le norme e le prescrizioni del presente regolamento, ove non diversamente specificato, si applicano sia ai pubblici servizi di gestione dei rifiuti urbani che alla tutela igienico-sanitaria dell'ambiente e della popolazione.

Art. 3 Finalità

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal presente regolamento al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente ed un efficace controllo, tenendo conto della specificità dei rifiuti pericolosi.

I rifiuti devono essere recuperati e smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero causare danni all'ambiente.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Le Autorità competenti adottano, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze, iniziative dirette a favorire, in via prioritaria, la prevenzione e la riduzione della produzione e della pericolosità dei rifiuti.

I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero.

Tutte le fasi di gestione dei rifiuti devono essere svolte in condizioni di massima sicurezza.

Art. 4

Classificazione dei rifiuti

Ai fini dell'attuazione del presente regolamento i rifiuti sono classificati, secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali e, secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi come specificato all'articolo 7 del D. Lgs. n. 22/1997 e relative modifiche ed integrazioni.

Si adottano le definizioni specificate all'articolo 7 del D. Lgs. n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

Principi generali e criteri di comportamento

L'intero ciclo della gestione dei rifiuti nelle sue varie fasi deve osservare i seguenti principi generali:

- a) evitare ogni danno o pericolo per la salute, l'incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- b) garantire il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitare ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo nonché evitare ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- c) salvaguardare la fauna e la flora ed evitare il pur minimo degrado all'ambiente e al paesaggio;



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

- d) rispettare le esigenze di qualità della vita e di pianificazione economica e territoriale;
- e) promuovere ed attuare, con criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia;
- f) garantire un adeguato servizio di smaltimento dei rifiuti per il territorio comunale.

Il comune promuove tutte quelle iniziative tendenti a diminuire la produzione dei rifiuti sia coinvolgendo la popolazione interessata che attraverso adeguati interventi di raccolta differenziata e di recupero dei materiali. Il Gestore del servizio ha l'obbligo di seguire razionalmente l'innovazione tecnologica in materia ambientale e conseguentemente di aggiornare, sotto il profilo tecnico-scientifico il proprio personale, i propri mezzi e le proprie dotazioni, promuovendo la sperimentazione di tutte le forme organizzative che consentano il continuo miglioramento del servizio.

Art. 6

Attività di competenza del comune

Il comune, direttamente o attraverso il gestore del servizio o altri soggetti pubblici o privati da questo individuati, svolge, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 22/97, i seguenti servizi e attività

- a) gestione dei rifiuti urbani indifferenziati ingombranti e non;
- b) gestione dei rifiuti urbani differenziati: frazione umida, carta, vetro, metalli, sfalci e ramaglie, plastica, olii, pile, lampadine, pneumatici, medicinali, tappi, RAEE, inerti, legno;
- c) gestione dei rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani ai sensi del presente regolamento;
- d) gestione dei rifiuti esterni di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Art. 7

Obblighi dei produttori di rifiuti solidi urbani o assimilati

Competono ai produttori dei rifiuti urbani e assimilati le attività di conferimento secondo la definizione data all'articolo 4 e secondo norme e prescrizioni contenute nel successivo Titolo III.

Art. 8

Obblighi dei produttori di rifiuti speciali, anche pericolosi, e di particolari tipologie di rifiuti

I produttori e detentori, anche se non produttori, di rifiuti speciali, anche pericolosi sono tenuti a distinguere i flussi di tali rifiuti da quelli urbani ed assimilati, a concordare con il Comune le modalità di raccolta e smaltimento, ed a provvedere a proprie spese ad una loro adeguata e distinta gestione stipulando convenzioni con operatori debitamente autorizzati.

Il produttore del rifiuto, anche per la fase relativa al deposito temporaneo sul luogo di produzione, è tenuto ad adottare tutte le precauzioni necessarie al rispetto della sicurezza ambientale e delle persone e al decoro urbano.

Art. 9

Divieti e criteri di comportamento

Competono ai produttori di rifiuti urbani e di quelli ad essi assimilati le attività di conferimento secondo regole di buona cura ed osservanza delle esigenze igienico-sanitarie e delle disposizioni di cui al presente regolamento.

I rifiuti per i quali sono previste modalità di raccolta a domicilio dovranno essere conferiti nei punti di prelievo, contenuti in appositi involucri protettivi o in contenitori atti a facilitarne la raccolta ed evitarne la dispersione, restando vietato il conferimento di rifiuti sciolti.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

All'interno dei contenitori predisposti per la raccolta a domicilio è vietato introdurre rifiuti differenti da quelli previsti. E' inoltre vietato collocare all'esterno di detti contenitori qualunque tipo di rifiuti.

I rifiuti ingombranti devono essere conferiti esclusivamente presso il Centro di Raccolta Comunale (CDR).

E' vietato l'utilizzo dei contenitori per la raccolta a domicilio, quando il grado di riempimento non consente un idoneo contenimento dei rifiuti conferiti o quando il peso dei contenitori risulta eccessivo.

E' vietato l'incendio dei rifiuti, sia in area pubblica che privata.

I materiali per i quali il comune ha predisposto specifici programmi di recupero, in accordo con il gestore dei servizi, devono essere sempre conferiti secondo modalità atte a facilitarne il riciclaggio secondo le direttive indicate al Titolo III del presente regolamento, ed evitando miscele che impediscano il corretto recupero.

Ogni forma di cernita manuale sui rifiuti conferiti al CDR e a domicilio è vietata.

E' fatto divieto di intralciare o ritardare con il proprio comportamento l'opera degli operatori addetti ai servizi.

E' vietato abbandonare e depositare abusivamente sulle aree pubbliche e private, rifiuti di qualsiasi tipo, natura e dimensione, anche se racchiusi in sacchetti o contenuti in recipienti. Il medesimo divieto vige per i corsi d'acqua, i fossati, gli argini, le sponde ivi comprese le acque sotterranee.

E' fatto assoluto divieto utilizzare i cestini pubblici posti sulle strade comunali per il conferimento dei rifiuti domestici, ingombranti o speciali.

In caso di inosservanza delle prescrizioni di cui al comma precedente il comune dispone con propria ordinanza il termine entro il quale i contravventori dovranno provvedere alla rimozione, al recupero e allo smaltimento dei rifiuti nonché al ripristino dello stato dei luoghi, trascorso il quale il comune può incaricare il gestore del servizio per l'esecuzione dei



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

lavori con diritto di rivalsa nei confronti dei soggetti obbligati ponendo a carico degli stessi le spese sostenute previa comunicazione delle stesse.

Art. 10

Ordinanze contingibili ed urgenti

Fatto salvo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco emette ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti. Le ordinanze sono comunicate al Gestore e hanno efficacia fino alla risoluzione del problema e comunque per un periodo non superiore ai 6 mesi.

TITOLO II

DISPOSIZIONI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI INTERNI ED ASSIMILABILI

Art. 11

Luogo di detenzione

La detenzione iniziale dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani deve avvenire unicamente all'interno dei locali o delle superfici della specifica utenza. Nella detenzione iniziale dei rifiuti urbani e speciali assimilati ai rifiuti urbani si devono osservare modalità atte a favorire l'igienicità della successiva fase di conferimento.

Art. 12

Modalità di raccolta

E' istituita in tutto il territorio del comune la raccolta differenziata dei rifiuti secondo modalità tendenti al massimo recupero dei materiali e alla salvaguardia ambientale e seguendo le norme indicate nel Decreto Legislativo 22/97.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

La raccolta differenziata è organizzata con differenti modalità operative, secondo quanto stabilito dal comune anche su proposta del gestore del servizio, tramite le seguenti forme:

- Raccolta domiciliare;
- Raccolta nel Centro di Raccolta;
- Raccolta specifica ed integrativa per particolari tipologie di rifiuti (pile, farmaci, tappi...): presso il Municipio e la Palestra Comunale.

Modalità di raccolta differenti o aggiuntive a quanto di seguito meglio specificato potranno essere richieste al gestore, previa comunicazione al Comune, ed eventualmente concordate con contratto di servizio, che individuerà termini e corrispettivi dello specifico servizio aggiuntivo.

Art. 13

Raccolta domiciliare a filo strada

La raccolta domiciliare a filo strada prevede il ritiro dei rifiuti, da parte degli addetti al servizio, in punti di prelievo individuati (o da tempo utilizzati) tra l'utente ed il Comune o il gestore.

L'esposizione dei rifiuti deve avvenire esclusivamente in corrispondenza dei passaggi di ritiro o comunque dopo le 20,00 della sera antecedente il ritiro per coloro che usufruiscono della raccolta a filo strada.

Il ritiro degli eventuali contenitori utilizzati per il conferimento deve essere effettuato nella stessa giornata della raccolta.

Nel caso dei Condomini, o comunque in situazioni particolari, ove la struttura edificata lo consenta, il gestore del servizio può individuare punti organizzati di prelievo, purché esterni ai fabbricati, a piano strada e ottimali per la piena operatività dei mezzi ritenuti più idonei allo svolgimento globale del servizio.

Nell'ambito delle attività di raccolta domiciliare a filo strada è fatto assoluto divieto di conferire tipologie di rifiuti diverse da quelle per le quali sono strutturati i cicli di raccolta, ovvero di conferire rifiuti non idoneamente separati.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Art. 14

Raccolta domiciliare della frazione indifferenziata

La frazione indifferenziata per la raccolta domiciliare dei rifiuti deve essere conferita esclusivamente nei sacchi rossi marchiati "Comune di Bianzano" secondo il sistema di "attribuzione puntuale" : involucri protettivi a perdere costituiti da sacchi in polietilene di piccole o grandi dimensioni disponibili presso gli Uffici Comunali che devono essere idoneamente chiusi per evitare il rischio di dispersione di materiale e odori molesti.

E' vietata l'immissione nei sacchi di residui liquidi, sostanze infiammabili, rifiuti speciali e pericolosi e frazioni soggette a raccolta differenziata ai fini del recupero dei materiali.

Particolare cura deve essere rivolta ad evitare che frammenti di vetro, residui ed oggetti taglienti od acuminati possano causare lacerazioni ai sacchi o lesioni agli addetti alla raccolta.

E' vietato l'eccessivo riempimento dei sacchi, il cui contenuto deve essere opportunamente ridotto volumetricamente.

E' vietato il conferimento o l'abbandono dei rifiuti anche se immessi in involucri protettivi perfettamente sigillati in luoghi differenti da quelli previsti per la raccolta domiciliare.

Le frequenze e gli orari di raccolta a domicilio della frazione residue dei rifiuti urbani interni ed assimilati agli urbani vengono stabiliti, entro il 20 dicembre di ogni anno, dal gestore del servizio, tenuto conto delle esigenze ed in accordo con il comune.

Salvo differenti decisioni del gestore, nei giorni festivi non si esegue la raccolta ed il successivo recupero avviene, nel giorno non festivo immediatamente successivo;



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Art. 15

Raccolta differenziata domiciliare di carta e cartone

La raccolta a domicilio di carta e cartone è prevista, sia per utenze domestiche che per attività.

Devono essere conferiti esclusivamente carta pulita, giornali, riviste, scatole in cartone e cartoncino, carta da pacco, libri, cartoni per alimenti senza residui.

Non devono essere conferiti carta plastificata, oliata o sporca.

Per singole attività o condomini costituiti da almeno sei (6) unità abitative per i quali il gestore individua come ottimale un unico punto di conferimento esterno a filo strada, il conferimento deve avvenire in contenitori di capacità adeguata alle singole produzioni e di tipo approvato dal gestore stesso. Per le unità familiari singole il conferimento si effettua in contenitori rigidi riutilizzabili o tramite scatole in cartone a perdere. Imballaggi voluminosi devono essere tassativamente ripiegati ed esposti per la raccolta anche esternamente ai contenitori di cui sopra.

Le frequenze del ritiro sono quindicinali, secondo il calendario annuale consegnato a domicilio entro il termine dell'anno precedente.

Art. 16

Raccolta differenziata domiciliare vetro e metalli

La raccolta a domicilio di vetro e metalli è prevista, sia per utenze domestiche che per attività.

Devono essere conferiti esclusivamente imballaggi e contenitori vuoti, senza liquidi o residui con capacità massima di 5 litri: Bottiglie e vasetti, cristallo, lattine per bevande/bibite e olio, scatole per alimenti (tonno, pelati, carne, legumi), scatole cibo per animali, tappi/capsule di chiusura.

Per singole attività o condomini costituiti da almeno sei (6) unità abitative per i quali il gestore individua come ottimale un unico punto di conferimento esterno a filo strada, il conferimento deve avvenire in contenitori di capacità



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

adeguata alle singole produzioni e di tipo approvato dal gestore stesso. Per le unità familiari singole il conferimento si effettua in contenitori rigidi riutilizzabili.

Non devono essere conferiti piatti, stoviglie, ceramica, porcellane, lastre di vetro - bombolette spray, vernici.

Le frequenze del ritiro sono quindicinali, secondo il calendario annuale consegnato a domicilio entro il termine dell'anno precedente.

Art. 17

Raccolta differenziata domiciliare di imballaggi in plastica

La raccolta a domicilio di imballaggi in plastica è prevista, sia per utenze domestiche che per attività.

Devono essere conferiti esclusivamente imballaggi e contenitori vuoti, senza liquidi o residui con capacità massima di 5 litri: bottiglie d'acqua e liquidi, flaconi detersivi, saponi, shampoo, vaschette in plastica per alimenti, poliestere per alimentari freschi, vaschette uova, coperchi in plastica, piatti e bicchieri puliti in plastica.

Per singole attività o condomini costituiti da almeno sei (6) unità abitative per i quali il gestore individua come ottimale un unico punto di conferimento esterno a filo strada, il conferimento deve avvenire in contenitori di capacità adeguata alle singole produzioni e di tipo approvato dal gestore stesso. Per le unità familiari singole il conferimento si effettua in sacchi trasparenti a perdere.

Le frequenze del ritiro sono settimanali, secondo il calendario annuale consegnato a domicilio entro il termine dell'anno precedente.

Per la raccolta a domicilio non devono essere conferiti i seguenti materiali in plastica, che possono essere portati dall'utenza al CDR: giocattoli, posate in plastica, beni durevoli, canne irrigazione, articoli edilizia, bidoni e cestini, vasi per vivaisti, cassette di plastica, polistirolo.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Art. 18

Raccolta differenziata a domicilio della frazione organica

La raccolta a domicilio della frazione organica è prevista, sia per utenze domestiche che per attività.

Per frazione organica si intende la parte biodegradabile dei rifiuti costituita, per esempio, da scarti ed avanzi, cotti o crudi, di cucine e mense, con la possibilità di piccoli quantitativi di scarti vegetali e con la tassativa esclusione di scarti vegetali provenienti da attività di manutenzione di aree verdi (sfalci e ramaglie) e di rifiuti liquidi quali oli.

Per singole attività o condomini costituiti da almeno sei (6) unità abitative per i quali il gestore individua come ottimale un unico punto di conferimento esterno a filo strada, il conferimento deve avvenire in contenitori di capacità adeguata alle singole produzioni e di tipo approvato dal gestore. Per le unità familiari singole il conferimento viene effettuato in bidoni monofamiliari. Nei contenitori possono essere esclusivamente inseriti sacchetti in materiale biodegradabile.

La frequenza del ritiro a domicilio è bisettimanale. Salvo differenti decisioni del gestore, nei giorni festivi non si esegue la raccolta ed il recupero avviene in corrispondenza del successivo turno di ritiro.

Art. 19

Raccolta differenziata a domicilio di pannolini e di altre frazioni di rifiuto

I pannolini a perdere dei bambini o degli adulti affetti da gravi patologie o incontinenza devono essere conferiti, previa comunicazione agli uffici Comunali, in sacchi trasparenti in polietilene per la raccolta a domicilio. La raccolta segue il medesimo calendario della frazione secca.

Altre frazioni di rifiuto possono essere oggetto di raccolta differenziata domiciliare secondo modalità successivamente definite dal gestore del servizio in accordo con il comune.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Art. 20

Raccolta differenziata nel Centro di Raccolta (CDR)

Di comune accordo tra il gestore ed il comune, all'interno del territorio comunale è istituita ed organizzata il centro di raccolta (CDR) ove, nei limiti di cui alla vigente normativa di riferimento e secondo le modalità specifiche concordate tra il gestore e il comune, possono essere conferite le seguenti frazioni di rifiuti urbani:

- rifiuti ingombranti,
- carta e cartone
- vetro
- sfalci e ramaglie
- legno
- materiale ferroso e lattine
- materiali inerti
- pile, medicinali
- imballaggi in plastica
- oli alimentari esausti
- oli minerali
- accumulatori e/o batterie d'auto
- RAEE (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori, -computer, televisori, monitor, stampanti, etc)
- lampade al neon, ecc..
- pneumatici

E' fatto obbligo agli utenti di rispettare le specifiche regole per l'accesso alle piattaforme ecologiche e gli orari di apertura e chiusura delle stesse.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

L'accesso alle piattaforme ecologiche è riservato ai cittadini residenti ed alle attività produttive e commerciali con sede a Banzano muniti di apposita tessera magnetica, e potrà essere subordinato alla dimostrazione di tale requisito.

Art. 21

Conferimento dei rifiuti urbani ingombranti

Il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti, separati per tipologia di materiale, deve avvenire da parte degli utenti esclusivamente al CDR.

E' vietato il conferimento dei rifiuti ingombranti all'ordinario servizio di raccolta. E' facoltà del gestore del servizio effettuare interventi di raccolta a domicilio su prenotazione, a titolo oneroso per gli utenti che ne facciano richiesta.

Art. 22

Conferimento degli oli e grassi vegetali ed animali

E' obbligatorio per smaltire in modo differenziato i residui esausti di oli e grassi vegetali ed animali, conferendo direttamente gli stessi nel CDR nel rispetto delle quantità limite di cui alla vigente normativa.

E' facoltà del gestore del servizio organizzare un circuito di raccolta domiciliare aggiuntivo a titolo oneroso per gli utenti che ne facciano richiesta.

Art. 23

Conferimento degli oli minerali esausti e accumulatori auto

E' obbligatorio per le utenze domestiche conferire direttamente in modo differenziato nel CDR gli oli minerali esausti e gli accumulatori auto derivanti dalla manutenzione degli autoveicoli operata esclusivamente in ambito domestico.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Art. 24

Conferimento di medicinali scaduti

E' obbligatorio per le utenze domestiche conferire direttamente in modo differenziato i medicinali scaduti o non utilizzati nel CDR o negli appositi contenitori presenti presso il Municipio o presso la Palestra Comunale.

Art. 25

Conferimento di pile esauste

E' obbligatorio per le utenze domestiche conferire direttamente in modo differenziato le pile esauste o non utilizzate CDR o negli appositi contenitori presenti presso il Municipio o presso la Palestra Comunale.

Art. 26

Conferimento dei rifiuti inerti

Le utenze domestiche possono conferire direttamente in modo differenziato nelle piattaforme ecologiche modeste quantità di rifiuti inerti (max. 0,25 m³) derivanti esclusivamente da piccoli lavori operati in ambito domestico (fai da te) e non da svolgimento di arti, professioni o attività economiche.

Art. 27

Conferimento dei beni durevoli dismessi (es.: divani, ecc...)

Nelle more di finalizzazione ed applicazione degli accordi di programma fra le imprese che producono i beni, quelle che li immettono al consumo ed i soggetti pubblici e privati che ne gestiscono la raccolta, previsti all'articolo 44 del D. Lgs. 22/97, i beni durevoli ad uso domestico devono essere direttamente conferiti nella piattaforma ecologica.

E' possibile richiedere **al gestore**, come per i rifiuti urbani ingombranti, il ritiro a domicilio dei beni durevoli con un contributo per la quota relativa al servizio domiciliare.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Il conferimento di beni durevoli, ad uso domestico e non, effettuato da parte di attività ovvero rivenditori o distributori degli stessi, è soggetto alla stipula di un apposito contratto con il gestore del servizio.

Art. 28

Organizzazione del trasporto

Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con idonei mezzi le cui caratteristiche assicurano il rispetto delle norme igienico sanitarie e le condizioni di sicurezza per gli operatori.

I mezzi di servizio rispettano le norme per la circolazione stradale e svolgono l'attività in modo da limitare, compatibilmente con le esigenze di effettuazione del servizio, gli intralci al traffico ed i disagi agli utenti.

TITOLO III

GESTIONE DEGLI IMBALLAGGI

Art. 29

Applicazione

La gestione degli imballaggi e dei rifiuti da imballaggio è disciplinata dal Titolo II del D. Lgs. n. 22 del 05/02/1997 e relative modifiche ed integrazioni.

TITOLO IV

RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ESTERNI

Art. 30

Definizione

Per rifiuti urbani esterni si intendono i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade o aree pubbliche e sulle strade o aree



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

private comunque soggette ad uso pubblico nonché sulle rive dei corsi d'acqua

Per spazzamento si intendono le operazioni di rimozione dei rifiuti giacenti sulle strade o aree pubbliche e sulle strade o aree private comunque soggette ad uso pubblico nonché sulle rive dei corsi d'acqua.

Art. 31

Competenze e aree di pertinenza

I servizi inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti urbani esterni, così come definiti nell'articolo 36 sono affidati al Comune relativamente alle aree di seguito indicate:

- a) strade e piazze, compresi portici e marciapiedi, classificate come comunali;
- b) strade vicinali classificate di uso pubblico;
- c) strade private comunque soggette ad uso pubblico purché presentino tutti questi requisiti: siano aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta (cartelli, sbarre, cancelli, catene, cippi ecc.); siano dotate di regolare pavimentazione permanente sulla carreggiata e sui marciapiedi; siano dotate di un sistema di smaltimento delle acque piovane (tombinature, bocche di lupo, caditoie, pozzetti di sedimentazione, cunette ecc.);
- d) giardini pubblici, parchi nonché verde di arredo pubblico;
- e) le sponde dei corsi d'acqua, dei canali e delle rogge comunali a cielo aperto, libere ed accessibili, nonché le rogge pubbliche e private in vicinanza degli attraversamenti e coperture di competenza Comunale, in periodo di asciutta e con inclusione dei sifoni.

Le attività di pulizia degli alvei e degli argini di corsi d'acqua e di rogge, delle scarpate stradali, autostradali e ferroviarie, nonché lo smaltimento dei rifiuti raccolti, è a carico e di competenza diretta degli enti proprietari, privati proprietari o di chi ne ha effettiva disponibilità.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Sono inoltre escluse dal servizio le aree di parcheggio ad uso privato o pubblico, dedicate a specifiche attività commerciali o di servizio.

E' facoltà del Gestore effettuare il servizio su altre strade ed aree private a richiesta degli interessati ed a pagamento.

Nel caso di interventi di sistemazione viaria, ovvero di strumenti urbanistici particolareggiati di iniziativa pubblica o privata, nell'ambito del progetto delle opere di urbanizzazione primaria dovranno essere previste soluzioni progettuali che rendano possibile un'efficace svolgimento delle attività di spazzamento mediante macchine operatrici.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Art. 32

Frequenza e modalità del servizio di spazzamento

La frequenza e le modalità dei servizi (spazzamento manuale, spazzamento meccanizzato e lavaggi) vengono stabilite Comune sulla base delle richieste e delle effettive esigenze, garantendo i principi generali espressi nel presente regolamento.

Art. 33

Contenitori porta rifiuti

Allo scopo di garantire il mantenimento di idonee condizione di igiene e pulizia nelle aree pubbliche o di uso pubblico, il Comune provvede all'installazione e svuotamento di appositi contenitori dedicati alla raccolta di piccoli rifiuti. E' fatto assoluto divieto utilizzare tali contenitori per il conferimento dei rifiuti domestici, ingombranti o speciali.

Art. 34

Venditori Ambulanti e piccoli mercati

I venditori ambulanti devono curare la pulizia del posteggio loro assegnato.

Al termine della fiera, manifestazione o altro, prima di allontanarsi dal posteggio gli stessi devono provvedere affinché il posteggio rimanga pulito e libero da immondizia e rifiuti di qualsiasi natura

Durante lo svolgimento della fiera, manifestazione o altro i venditori ambulanti non devono gettare rifiuti sotto il proprio banco, nell'area del posteggio o sulla pubblica via, ma devono ordinatamente conferire ogni residuo derivante dall'attività svolta, in appositi contenitori o involucri, nei punti di prelievo stabiliti dal gestore del servizio o dal Comune.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Art. 35

Pulizia delle aree esterne a pubblici esercizi

I gestori di esercizi pubblici che usufruiscono di concessioni o aree pubbliche o utilizzano aree o spazi aperti all'uso pubblico quali i bar, i caffè, gli alberghi, le trattorie i ristoranti, chioschi e simili devono provvedere a mantenere pulita l'area esterna di pertinenza collocando se necessario appositi contenitori, indipendentemente dal tempo in cui viene effettuato il normale servizio di spazzamento.

I rifiuti direttamente raccolti devono essere conferiti con le stesse modalità previste per i rifiuti urbani interni.

All'orario di chiusura l'area occupata dovrà essere lasciata perfettamente pulita.

Art. 36

Pulizia delle aree adibite a luna park, circhi e spettacoli viaggianti

Le aree occupate da spettacoli viaggianti, circhi e luna park, analogamente a tutte le aree per le quali venga concessa autorizzazione all'occupazione temporanea di suolo pubblico, devono essere mantenute pulite durante l'uso e lasciate pulite dagli occupanti una volta terminato il periodo di sosta.

In occasione del rilascio del provvedimento di temporanea concessione in uso dell'area si devono considerare gli aspetti inerenti le problematiche di raccolta e conferimento dei rifiuti prodotti, sia in base all'afflusso di pubblico, che all'eventuale presenza in loco di carovane occupate dagli addetti agli spettacoli e all'installazione delle relative strutture.

La raccolta e lo smaltimento dei vari rifiuti prodotti, l'eventuale fornitura di attrezzature specifiche, nonché il richiesto intervento di igiene del suolo, saranno oggetto di apposito contratto stipulato con il gestore del servizio, da sottoscrivere prima del rilascio del provvedimento di temporanea concessione in uso dell'area.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

I rifiuti prodotti dovranno essere conferiti in modo differenziato, secondo le vigenti disposizioni e le indicazioni fornite dal Gestore del servizio e dal Comune.

Art. 37

Aree di sosta temporanea per campers, roulotte e simili

Gli utenti delle aree di sosta assegnate e predisposte dall'amministrazione comunale sono tenuti a rispettare le norme previste dal presente regolamento, da eventuali ordinanze sindacali e comunque ogni norma in materia igienico sanitaria, e in particolare sono tenuti a mantenere l'area costantemente pulita.

Art. 38

Obblighi di chi conduce animali domestici su aree pubbliche

Coloro che conducono animali domestici su strade od altre aree comunque soggette ad uso pubblico, compresi i parchi, sono tenuti, in conformità ad apposita ordinanza, a munirsi di paletta od altro strumento idoneo a raccogliere le feci prodotte dagli stessi, introdurle in contenitori chiusi e depositarle nei contenitori predisposti, o conferirle al servizio di raccolta con le modalità previste per la frazione residua dei rifiuti urbani.

Art. 39

Carico e scarico di merci e materiali

Chi effettua operazioni di carico, scarico e trasporto di merci e di materiali, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area o della superficie medesima.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Art. 40

Cantieri

Chi effettua attività relative alla costruzione, manutenzione o ristrutturazione di fabbricati è tenuto nel corso ed alla fine dei lavori, a pulire le aree pubbliche o ad uso pubblico che eventualmente risultino sporcate da tali attività e, in ogni caso, a non abbandonarvi rifiuti, scarti e residui di alcun genere.

Analoghe disposizioni valgono per i cantieri relativi a opere stradali e infrastrutture di qualsiasi genere.

Art. 41

Pulizia dei fabbricati, delle aree scoperte e dei terreni non edificati

I luoghi di uso comune dei fabbricati, nonché le aree scoperte private, recintate e non, devono essere tenuti puliti a cura dei rispettivi conduttori, amministratori o proprietari, che devono inoltre conservarli costantemente liberi da materiali di scarto abbandonati anche da terzi.

A tale scopo ogni area dovrà essere provvista di canali di scolo, opere di sbarramento degli accessi e, salvo per i terreni agricoli, di recinzione onde evitare l'inquinamento del suolo e l'impaludamento, curandone con diligenza la manutenzione ed il corretto stato di efficienza.

In caso di inadempienza il comune procede ai sensi dell'art. 9 ultimo comma del presente regolamento.

Art. 42

Asporto di scarichi abusivi

Ove avvengano scarichi abusivi di rifiuti in aree pubbliche o di uso pubblico il responsabile individuato è tenuto, fermo restando le sanzioni previste dalla legislazione vigente, a raccogliere i rifiuti ed a smaltirli nei modi previsti dal presente Regolamento.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

In caso di inadempienza il comune procede ai sensi dell'articolo 9, ultimo comma, del presente regolamento.

Art. 43

Carogne animali

Le carogne degli animali giacenti sul suolo pubblico o di uso pubblico devono essere asportate e smaltite dal gestore del servizio secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla vigente normativa.

Art. 44

Sgombero della neve

Il servizio è regolato da apposite Specifiche Tecniche predisposte e annualmente aggiornate dal Comune in accordo con la ditta incaricata.

I compiti del Comune (o chi per esso) sono:

- a) lo spargimento di sabbia e/o miscele saline allorché, anche in assenza di eventi nevosi, le condizioni meteorologiche possano comportare formazione di ghiaccio sulla sede stradale. Tale servizio é effettuato **limitatamente** alle sedi carreggiabili delle strade comunali più soggette al fenomeno, ed eventualmente in altri punti specifici su richiesta dei competenti Uffici Comunali;
- b) la rimozione e lo sgombero della neve dalle sedi stradali carreggiabili, dagli incroci e dagli spazi prospicienti gli uffici pubblici ed i luoghi di pubblico interesse;

I frontisti hanno i seguenti obblighi:

- a) in caso di nevicate con persistenza di neve sul suolo, è fatto obbligo agli abitanti di ogni edificio fronteggiante la pubblica via di provvedere allo spalamento della neve dai marciapiedi per l'intera loro larghezza, allo spalamento della cunetta stradale per una larghezza di 20 cm. e di eventuali caditoie o tombini onde agevolare il deflusso delle acque di



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

fusione, all'apertura di passaggi in corrispondenza di attraversamenti pedonali e degli incroci stradali su tutto il perimetro dello stabile da essi abitato o occupato, ammassando la neve in modo che non arrechi disturbo alla circolazione stradale e pedonale. Nel caso di strade sprovviste di marciapiede l'obbligo si riferisce al suolo stradale per la larghezza di un (1) metro dal lato strada.

- b) la neve rimossa da cortili o altri luoghi privati non deve in alcun caso essere sparsa o accumulata sul suolo pubblico;
- c) i proprietari, amministratori o conduttori di stabili a qualunque scopo destinati devono provvedere tempestivamente alla rimozione di festoni o lame di neve e ghiaccio pendenti dai cornicioni dei tetti, dalle grondaie, dai balconi, dai terrazzi o altre sporgenze che si protendono sulla pubblica via, sui marciapiedi e cortili interni onde evitare pregiudizi alla sicurezza di persone e cose.
- d) quando si renda necessario procedere alla rimozione di neve dai tetti, terrazze o in genere qualunque posto elevato, la stessa deve essere effettuata senza interessare il suolo pubblico. Qualora ciò non sia obiettivamente possibile, le operazioni di rimozione devono essere eseguite garantendo la massima sicurezza, vale a dire delimitando preliminarmente in modo efficace l'area interessata ed adottando ogni possibile cautela.
- e) In corrispondenza del centro storico, o comunque dove è presente pavimentazione in granito e selciato, è vietato cospargere soluzione salina standard. E' necessario invece dotarsi di apposito deghiacciante al fine di non compromettere la pavimentazione.

Per agevolare la rimozione della neve ed il ripristino della viabilità, in caso di nevicate di entità superiore ai 20 (venti) cm., gli automobilisti devono rimuovere le autovetture parcheggiate a filo marciapiede e sistemarle in parcheggi, garage, box ed anche nei cortili delle case e negli androni – anche in deroga ad eventuali regolamenti condominiali – fino a quando non sia stata rimossa la neve e ripristinate le normali condizioni delle carreggiate. Qualora non sia possibile trovare temporanee sistemazioni



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

all'esterno delle carreggiate, i proprietari delle automobili devono rimuoverle o essere reperibili per la rimozione al momento degli interventi dei mezzi addetti allo sgombero e rimozione cumuli di neve.

Eventuali sinistri causati dall'inosservanza delle dovute cautele in tali condizioni meteorologiche non saranno, comunque, imputabili a negligenza del Gestore o del comune.

Art. 45

Altri servizi

Relativamente alle aree specificate al precedente articolo sono competenza del Gestore i seguenti servizi:

- a) interventi di emergenza a seguito di segnalazione dei competenti Uffici Comunali per la pulizia della carreggiata stradale a seguito di incidente stradale, fatto salvo il recupero delle spese sostenute a carico dei responsabili dell'incidente, quando individuati;
- b) asportazione di rifiuti abbandonati abusivamente su aree pubbliche o soggette ad uso pubblico, fatto salvo il recupero delle spese sostenute a carico dell'autore della attività abusiva, del proprietario o di chi ne ha effettiva disponibilità.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Titolo V

DISPOSIZIONI VARIE E FINALI

Art. 46

Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani

Per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani, è istituita apposita tariffa deliberata dalle competenti autorità comunali.

Art. 47

Osservanza di altre disposizioni

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si applica la normativa vigente in materia.

Art. 48

Sanzioni

Salvo che il fatto sia previsto dalla legge come reato, le violazioni alle disposizioni del presente regolamento, se non sanzionate da leggi speciali, sono punite con il pagamento di una sanzione amministrativa secondo quanto determinato nell'allegato A.

Art. 49

Accertamenti delle infrazioni ed ispettori ecologici

All'accertamento delle infrazioni di cui al presente regolamento, sono preposti il Sindaco, il Corpo di Polizia Municipale, le Guardie Ecologiche Volontarie, nonché il personale del gestore o dipendenti comunali (ispettori ecologici) incaricati con apposito provvedimento comunale. Sono fatte salve



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

le competenze degli enti preposti alla vigilanza e controllo fissate dalla vigente normativa nazionale e regionale.

Art. 50

Commissione per la prevenzione e la riduzione dei rifiuti

La commissione Ecologia ed Ambiente (commissione consiliare con un proprio regolamento) ha anche compiti di Prevenzione e Riduzione dei rifiuti solidi.

La Commissione ha il compito di promuovere e verificare tutte le iniziative finalizzate alla diminuzione della quantità e pericolosità dei rifiuti e alle modalità di applicazione della tariffa.

Art 51

Osservatorio Rifiuti Zero

Si istituisce presso l'Ufficio del Sindaco l'"Osservatorio verso Rifiuti Zero" che ha il compito di monitorare in continuo il percorso verso Rifiuti Zero indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale. Tale Osservatorio, non dovrà comportare costi per l'Amministrazione Comunale e si impegnerà ad intraprendere il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020 privilegiando ipotesi alternative all'incenerimento ed impegnandosi ad intraprendere, per quanto riguarda il conferimento della frazione residua dei rifiuti, tutti gli sforzi per minimizzarne i flussi e promuovendo costanti iniziative di riduzione volte a sostituire oggetti e beni non riciclabili o compostabili.

Art. 52

Volontariato

L'Amministrazione Comunale può avvalersi, nelle forme previste dallo statuto e dal regolamento della partecipazione, anche attraverso la stipula di convenzioni, della collaborazione delle associazioni di volontariato e



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

ambientaliste nonché della partecipazione dei cittadini e loro associazioni al fine di incrementare la raccolta differenziata e svolgere interventi di pulizia di aree di particolare rilevanza ambientale ed urbanistica.

Art. 53

Diritto d'accesso

Il diritto di accesso dei cittadini agli atti e ai documenti relativi alla gestione ed erogazione del servizio è regolato dalla legge 241/90.

I consiglieri comunali, tramite il sindaco, potranno ottenere dal gestore una copia semplice degli atti e documenti relativi alla gestione ed erogazione del servizio.

Art. 54

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Ogni altra disposizione di Regolamenti Comunali contraria o incompatibile con il presente Regolamento si deve intendere abrogata.



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

ALLEGATO A

SANZIONI

Divieti o obblighi per i quali sono previste specifiche sanzioni:

Violazione al regolamento comunale	Sanzione (in €)
Inadempienza alle modalità di conferimento nei punti di prelievo	50 ÷ 450 Con obbligo di ripristino della situazione prima del fatto
Conferimento nei contenitori stradali di frazioni di rifiuto diverse da quelle previste per lo specifico contenitore	
Utilizzo dei contenitori stradali pieni che non consentono un idoneo contenimento dei rifiuti	
Incendio di rifiuti in area pubblica o privata	
Conferimento nei contenitori o nei punti di prelievo del normale servizio di raccolta di rifiuti speciali pericolosi	
Conferimento nei contenitori o nei punti di prelievo del normale servizio di raccolta di rifiuti urbani pericolosi	
Conferimento nei contenitori o nei punti di prelievo del normale servizio di raccolta di rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani per i quali siano istituite particolari articolazioni del servizio di raccolta, <u>ovvero raccolte differenziate ai fini del recupero</u>	
Conferimento nei contenitori o nei punti di prelievo del normale servizio di raccolta di sostanze allo stato liquido	
Conferimento nei contenitori o nei punti di prelievo del normale servizio di raccolta di materiali metallici o lapidei ecc. che possano recare danno ai mezzi di trasporto	
raccolta	
Divieto di cernita dei rifiuti conferiti	50 ÷ 450 Con obbligo di ripristino della situazione prima del fatto
Divieto di intralciare l'opera degli addetti ai servizi	
Detenzione dei rifiuti urbani e speciali assimilati in modo non idoneo	
Esposizione dei rifiuti in giorni od orari diversi da quelli previsti dal servizio di raccolta	
Mancato ritiro dei contenitori nei termini stabiliti	
Conferimento di tipologie di rifiuti diverse da quelle previste al servizio di raccolta domiciliare	



COMUNE DI BIANZANO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE via Chiesa, 7- TEL. 035 814001 Fax. 035 816556 - C.A.P. 24060

Violazione al regolamento comunale	Sanzione (in €)
Conferimento al servizio di raccolta domiciliare di rifiuti non idoneamente separati	50 ÷ 450 Con obbligo di ripristino della situazione prima del fatto
Conferimento della frazione residua in modo non idoneo (tipologia involucri e chiusura)	
Divieto immissione nei sacchi di residui liquidi, infiammabili	
Mancate precauzioni al conferimento di oggetti taglienti od acuminati	
Conferimento della frazione residua, anche se debitamente confezionati, in luoghi diversi dai punti di prelievo previsti	
Conferimento della frazione organica utilizzando sacchetti in plastica non biodegradabile	
Divieto di conferire scarti vegetali, es. sfalci e potature congiuntamente ad altre frazioni	
Divieto di conferire rifiuti ingombranti all'ordinario servizio di raccolta	
impedimento allo svolgimento del servizio di pulizia	
Divieto di conferire nei, o presso, i cestini portarifiuti rifiuti domestici, speciali o ingombranti	
Inosservanza delle disposizioni di pulizia e conferimento rifiuti durante e al termine dei mercati	
Inosservanza delle disposizioni di pulizia delle aree in concessione autorizzate od esterne degli esercizi pubblici	
Inosservanza delle disposizioni di pulizia delle aree adibite a luna park, spettacoli viaggianti ecc.	
Obbligo per chi conduce animali di avere paletta e di rimuovere le deiezioni animali	
Inosservanza disposizioni di pulizia al termine delle operazioni di carico, scarico	
Inosservanza delle disposizioni di pulizia e abbandono rifiuti delle aree circostanti i cantieri	
Inosservanza della pulizia di fabbricati, aree e terreni non edificati	